

UN'EMOZIONANTE FINE SETTIMANA A CASTELLO DI GODEGO

Il 28 e 29 aprile 2018 sedici alunni delle classi terze, i vincitori del Premio "Giustolisi", si sono recati a Castello di Godego con una delegazione di Bovesani, guidata dal sindaco, per commemorare l'eccidio di via Cacciatora, avvenuto esattamente 73 anni fa.

È stata un'esperienza così emozionante che lasciamo che siano gli alunni stessi a raccontarla:

Non mi aspettavo di conoscere delle persone tanto ospitali; la loro gentilezza mi ha colpito moltissimo. Non mi hanno fatto mancare nulla, anzi mi hanno anche un po' viziato, facendomi trovare pure i croissant caldi per colazione e offrendomi un gelato. Non mi sono sentito uno sconosciuto. (Legato L.)

Ho vissuto attimi indimenticabili con una famiglia accogliente e socievole che mi ha fatto sentire pienamente a mio agio. Vorrei ringraziare tutti coloro che ci hanno accompagnato e ci hanno regalato questa magnifica esperienza, ma in particolare Stefania e tutta la sua famiglia, che mi hanno ospitato. Mi sono emozionata soprattutto quando è arrivato il momento della partenza e con un abbraccio e qualche lacrima ci siamo salutati, non con un addio, ma con un arrivederci... La madre mi ha sussurrato "non servono ringraziamenti, basta che tu ti sia sentita a casa" e a quel punto mi sono commossa. Ancora molte grazie a tutti! (Eleonora Castellano)

Vincendo il concorso Giustolisi abbiamo guadagnato un gemellaggio con la città di Castello di Godego.

A me è piaciuta subito l'idea di un gemellaggio con altri ragazzi, e poi Boves e Castello di Godego sono due città molto simili tra di loro. Certe cose mi sono piaciute tanto, tipo: guardare la partita di calcio insieme ai ragazzi di Godego, dormire con loro e giocare insieme. È stato bellissimo entrare nella chiesa e guardare i suoi affreschi e un quadro molto celebre. Tuttavia non mi è piaciuto molto il cibo del Veneto perché sono abituato a quello Piemontese e quindi questo mi sembrava strano. In conclusione: Castello di Godego è una città molto carina da visitare, che vi consiglio. (Fina Francesco)

L'esperienza che il comune di Boves ci ha permesso di vivere in due giornate per me è indimenticabile. Le persone che ho conosciuto in Veneto saranno sempre nel mio cuore: la loro gentilezza, il loro cuore aperto a tutti e le nuove amicizie che ho fatto in Veneto non le potrò mai dimenticare. Il gemellaggio è ricominciato e spero che anche altre persone abbiano la possibilità, come noi, di andare da qualche parte per ricordare cosa sia successo nella storia. La nostra guida ci ha fatto vedere molte cose belle e mi è piaciuta molto la chiesa e il teatro di Castelfranco Veneto. Ringrazio ancora il nostro sindaco, che ci ha permesso di passare queste due giornate con lui in Veneto, le nostre professoressa, che ci hanno accompagnato e le persone del Veneto che ci hanno accolto, NON come sconosciuti, ma come se facessimo parte di loro. Questa caratteristica al giorno d'oggi si trova molto difficilmente !!

GRAZIE MILLE!!!!!!!!!!!!!! SPERO CHE CI RIVEDREMO PRESTO

BACI DA BOVES

(Eknoor Kaur Gill)

Il viaggio di gemellaggio con Castello di Godego è stata un'esperienza unica e indimenticabile. In particolare, tra le tante cose che abbiamo fatto, mi è piaciuta l'oasi dei gemellaggi: un piccolo spazio per ricordare il legame tra le città gemellate, ma molto significativo dal punto di vista

emozionale. Ci sono due panchine, una di fronte all'altra, con su scritto "Castello di Godego e Boves" e sull'altra "Castello di Godego e La bastie Saint Pierre". Dietro sono state piantate delle piante dai rispettivi sindaci: la lavanda per il comune francese e un castagno come simbolo di Boves. Qui la vicesindaco ci ha spiegato l'intrigante storia della famiglia degli Ezzelini e il loro passato potere. Quello che più mi ha colpita è stata l'ospitalità e la simpatia delle persone, in particolare delle ragazze che ho conosciuto e con le quali ho passato momenti magici e indimenticabili. Spero di incontrarle ancora, anche se per ora ci scriviamo. Questa esperienza mi ha permesso di arricchire il legame che avevo con le altre compagne e compagni di Boves e passare un meraviglioso week-end! Grazie a tutti.

(Eleonora Camia)

I miei compagni hanno già detto un sacco di cose e a me non resta molto da aggiungere, ma posso dire che è stata un'esperienza stupenda e indimenticabile che vorrei ripetere il prima possibile. Tengo a sottolineare che non mi aspettavo gente tanto ospitale e simpatica, disposta a tutto pur di farti sentire a casa. Le ragazze che ho conosciuto lì, a Castello di Godego, mi mancano, anche se sono passati solo pochi giorni; spero con tutto il cuore che si presenti presto un'occasione per incontrarle di nuovo. Dividerci dopo solo due giorni è stato più difficile del previsto, ma ci siamo scambiate i numeri di telefono, per cui continueremo a restare in contatto.

Castello di Godego è una cittadina davvero stupenda soprattutto grazie all'ospitalità dei Godigesì, ma anche per le numerose attrazioni che abbiamo visitato.

Voglio ringraziare tutte le persone che hanno organizzato questo gemellaggio, perché ha creato nuove amicizie e tanti bei ricordi.

(Arianna Drocco)

E' stata una bella esperienza dove ho conosciuto molte persone ospitali e gentili, che in una colazione mi hanno fatto ingrassare di almeno un kg! Scherzi a parte....questa gita mi è piaciuta tantissimo e sarebbe stato bello fosse durata qualche giorno in più; è stato un fine settimana intenso: il viaggio non è sembrato così lungo, anche perché pure in quello ci siamo divertiti molto.

I bovesani e i godigesì in questo 35esimo anno di gemellaggio sono stati uniti ed organizzati, facendoci trascorrere dei momenti formidabili e facendoci ricordare l'importante passato.

Complimenti a tutti quelli che lo hanno organizzato e che ci hanno permesso di partecipare.

(Giordano Samuele)

Questo viaggio è stata un'esperienza bellissima e molto divertente. Abbiamo visitato molti luoghi ed è stato molto interessante. La cosa che mi è piaciuta di più è stato il teatro che era bellissimo; anche il resto del paese era molto bello. In questi due giorni mi sono sentita molto bene perché gli abitanti di Godego sono stati molto accoglienti e gentili e mi è dispiaciuto un po' andarmene. Le famiglie che hanno ospitato alcuni di noi mi sono sembrate molto simpatiche e accoglienti e ci hanno fatto sentire a casa. Ringrazio tutti quelli che hanno organizzato questa gita che è stata indimenticabile.

(Elisa Pellegrino)

Sono stata molto fortunata a partecipare a questa avventura stupenda, che mi ha permesso di conoscere delle ragazze della mia età simpaticissime, con cui ho fatto subito amicizia. Gli abitanti di Godego sono stati molto attenti a non farci mancare niente e a farci sentire a nostro agio.

Ho visto dei posti molto belli e mi è piaciuta la passeggiata in mezzo alla natura che ci ha fatto arrivare in un parco dove tutti noi ragazzi abbiamo giocato insieme a palla. Sono stati due giorni molto intensi e, al momento della partenza, ci siamo salutati con un abbraccio. A me è dispiaciuto tanto andarmene, spero che un giorno possano venire loro a farci visita. Voglio ringraziare le Professoresse che ci hanno accompagnato e tutte le persone che ci hanno permesso di fare questa esperienza per me indimenticabile e incredibile.

(Ginevra Cavoza)

Il giorno 28/04/2018, alle ore 6:00, siamo partiti per un lungo viaggio verso la città di Castello di Godego, una città gemellata con il nostro comune di Boves.

E' stato il primo viaggio da solo per me, senza la mia famiglia, con la scuola.

Durante il viaggio ho avuto il piacere di conoscere nuove persone.

Arrivati a destinazione sono stato sovrastato da tante emozioni che mi hanno reso felice di conoscere qualcosa di nuovo.

Mi ha sorpreso molto la maniera con la quale una famiglia mi ha ospitato nella sua casa, con gentilezza e simpatia.

Sono stato meravigliato molto dalla enorme quantità di prati e verde presenti nella città

In questa gita ho vissuto molte esperienze che, ovviamente, porterò nel mio cuore e nella mia mente per tutta la vita con me

E' stato un bellissimo viaggio e lo ricorderò per sempre.

(Devid Hoxhaj)

Mi è piaciuto molto andare a Castello di Godego perché ci è servito per conoscere meglio la storia del nostro paese.

In particolare mi è piaciuto come le famiglie ci hanno accolto e ci hanno ospitati.

Ho trovato noioso il viaggio in pullman, perché non potevamo muoverci molto; dopotutto, però, ci siamo divertiti anche lì.

Molto interessante è stata la mostra "Far fiorire la memoria", dove c'erano le interviste fatte a quelli che erano presenti all'eccidio, e la lista dei nomi con le foto di tutti quelli che sono morti in quella tragica rappresaglia.

La cosa che non mi è piaciuta è stata la sveglia; secondo me, era troppo presto.

(Curti Alessandro)

Mi è piaciuto molto andare a Castello di Godego dove abbiamo incontrato persone fantastiche della nostra età, con cui abbiamo fatto subito amicizia e che ci hanno fatto sentire dal primo momento a nostro agio. Abbiamo visitato posti bellissimi come il museo a Castelfranco e il teatro, che è stata la cosa più bella che abbia mai visto. È stato tutto veramente molto emozionante. Quando siamo ripartite è stato un po' brutto per tutti perché ci eravamo già affezionate. È un'esperienza assolutamente da rifare.

(Anna Ndiaye)

Devo dire che questa gita a Castello di Godego è stata molto divertente e interessante; inoltre sono stati tutti molto gentili e accoglienti nei nostri confronti e questo per me è stato molto bello! Ci hanno portati in molti posti e ci hanno fatto vedere molte cose. E devo dire che è molto bella Castello di Godego. Inoltre, anche gli alpini sono stati molto gentili e accoglienti.

E, anche se il viaggio è stato molto lungo e stancante, mi sono molto divertita.

(Wissal Achiq)

È stata una bellissima esperienza andare a Castello di Godego. Abbiamo potuto incontrare persone fantastiche e molto simpatiche della nostra età con cui abbiamo stretto un legame che, spero, continui.

Abbiamo visitato dei paesi veramente belli, ad esempio CastelFranco Veneto con il suo bellissimo Teatro e con la sua mostra di trattori veramente emozionante.

Tutto nel complesso è stato bello, perché ci siamo sentiti subito a nostro agio con tutti e questa è stata una cosa veramente bella.

Anche se il viaggio è stato molto lungo, si può dire che ne è valsa la pena.

Quando è arrivata l'ora della partenza, sicuramente questo è stato il momento più brutto perché, avendo stretto nuove amicizie, lasciarle lì ci ha stretto il cuore.

Di questa magnifica avventura mi è rimasto molto e voglio ringraziare tutti!

È un'esperienza che va assolutamente rifatta.

(Pettavino Siria)

In questo gemellaggio mi sono nate nuove emozioni nel cuore, nel viaggio eravamo tutti molto eccitati all'idea di andare in un'altra regione, lontani da casa, ma dentro di me sentivo anche una punta di timore crescere, perché non sapevo cosa aspettarmi. Siamo stati accolti con calore e felicità, tutti erano molto ospitali e hanno preparato dei piatti squisiti. Per quanto riguarda le varie manifestazioni ed esposizioni, è stato molto interessante guardare quelle foto dei soldati che hanno combattuto contro i nazisti, contro il male, ho sentito un'emozione molto strana, cercavo di immedesimarmi in loro provando a capire come si sentivano, ma non è facile così come si crede. Castello di Godego è un paese molto bello, simile a Boves, le famiglie che hanno accolto alcuni di noi si sono rese molto ospitali, ci abbiamo fatto amicizia e penso che non li dimenticheremo facilmente. Ma una volta giunta l'ora di partire, penso sia stata una delle cose più difficili: una grande malinconia iniziava ad espandersi in noi, malinconia delle nuove conoscenze, dei posti nuovo, del paese e dello stare tutti insieme senza i nostri genitori. Non lo dimenticherò mai.

(Mary Camerini)

È stato davvero emozionante fare questa gita e aver vinto un premio così speciale. Siamo stati accolti calorosamente e siamo stati trattati come veri vincitori, ma soprattutto amici. Ci siamo divertiti tantissimo a fare questa esperienza e a vivere dei momenti davvero belli insieme.

(Isabel Rota)